



Cambridge English
Exam Preparation Centre



Ministero dell'Istruzione
del Merito e della Ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO "G. CALÒ"

V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA) - tel. 099/8245663

E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolacalo.gov.it - C.F. 90122060735

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2020/21

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G. CALÒ" di Ginosa.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti giuridici per gli anni scolastici 2018/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

(Handwritten signatures)



1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle



risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale scolastico, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.



[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones below it.]

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.



2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà superare i 30 minuti rispetto agli orari di servizio definiti dall'Istituto;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Avvisi, circolari, comunicazioni varie riguardanti le attività della scuola di interesse professionale del personale vengono pubblicate sul sito e inviate tramite mail dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 il sabato. Il canale whatsapp costituisce solo un canale per la diffusione tempestiva di avvisi urgenti, ad esempio la chiusura per allerta meteo, ecc. e di comunicazioni urgenti di servizio che interessano un'alta



percentuale di docenti. Nel rispetto del diritto alla disconnessione si eviteranno comunicazioni nei giorni festivi ad eccezione di casi urgenti .

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA. Si porrà cura alle pause previste dal lavoro al video terminale .

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR (ALLEGATO1);
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3)

1. Personale docente

Danno diritto ad accedere al Fondo d'Istituto:

- ✓ le attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa ed approvate dagli Organi istituzionali;
- ✓ le attività finalizzate al miglioramento del servizio scolastico nelle diverse aree: didattica, organizzativa, gestionale, amministrativa;



Per l'individuazione delle unità di personale da utilizzare nelle attività compensate attingendo al Fondo dell'Istituto, si stabiliscono i seguenti principi:

- ✓ Competenze specifiche inerenti l'incarico.
- ✓ Titoli professionali e culturali inerenti l'incarico.
- ✓ Esperienza pregressa
- ✓ Disponibilità espressa dalla persona in forma scritta o pubblica

Si favorirà il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, attuando, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di stimolare la crescita professionale e la partecipazione individuale. In merito alla natura premiale della retribuzione accessoria e coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti, per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e gli indicatori che verranno utilizzati per la verifica.

Per gli incarichi al personale docente nei progetti PON FSE 2014/20 si procede attraverso avviso interno e successiva definizione di una graduatoria ad opera di una Commissione di valutazione. I requisiti e i titoli valutabili al fine dell'accesso al ruolo e alla formulazione della graduatoria comparativa sono preventivamente stabiliti dagli organi collegiali.

2. Personale ATA

Gli incarichi da assegnare al personale ATA e le attività aggiuntive sono individuati nel piano delle attività del personale ATA. Tutti gli incarichi sono finalizzati alla piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.

L'assegnazione degli incarichi al personale non beneficiario della prima posizione economica sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri in ordine preferenziale, e a domanda degli interessati:

- ✓ Titoli professionali attinenti la mansione richiesta;
- ✓ Attività di formazione attinente la mansione richiesta;
- ✓ Esigenze di servizio.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono riportati nell'ALLEGATO 1 (Budget assegnato) e nell'ALLEGATO 2 (Budget modificato in contrattazione).

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% e per le attività del personale ATA il 30%.



2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Non sono assegnate a questo Istituto risorse specifiche per la formazione del personale secondo il piano nazionale di formazione dei docenti. Le risorse per la formazione del personale afferiscono a quelle assegnate all'ambito territoriale cui appartiene la scuola (TA22) e sono rivolte al personale sulla base delle esigenze di formazione dello stesso e in coerenza con il PTOF. A tale scopo si darà priorità alle attività concordate all'interno della rete di ambito di appartenenza (TA22), dando ai docenti la possibilità di partecipare al corso inerente la tematica proposta sulla base di autonoma candidatura. Si potranno inoltre destinare somme per la formazione del personale tutto, docente e ATA, sulle tematiche ritenute più importanti e deliberate nelle sedi collegiali competenti. Le risorse necessarie saranno attinte dal MOF assegnato a questa istituzione per l'a.s. in corso, a meno di specifiche assegnazioni alla scuola. Si riporta di seguito la tabella dei compensi orari così come indicata dall'ambito TA022:

DIRIGENTE SCOLASTICO	€ 5,16
ESPERTO	€ 41,32
TUTOR	€ 25,82
DSGA	€ 18,50

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate i cui importi sono indicati nell'ALLEGATO 3:
- supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi);
 - supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
 - supporto all'organizzazione della didattica (Funzioni Strumentali, responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare (ore funzionali svolte per la realizzazione di prodotti documentali);
 - attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc);
 - attività per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate e indicate nell'ALLEGATO 4.

3. Art. 26 – Bonus personale Docente e ATA

La Legge di Bilancio 2020 prevede: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta



formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

A favore di questa Istituzione sono state assegnate € 11.494,00 che sono confluite nel Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. La sostituzione del collega assente è effettuata a turno dai CC.SS. (in primis tra i CC.SS. di plesso) e dagli AA.AA.; per tale attività è previsto il compenso corrispondente a n. 1 ora di straordinario.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i compensi indicati nell'ALLEGATO 4.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.



2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

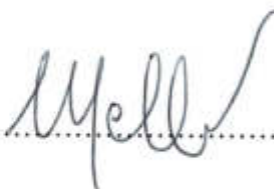
Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

ALLEGATI: 1. MOF assegnato; 2. MOF con modifica del P.G.; 3. Ripartizione MOF Docenti; 4. Ripartizione MOF Ata e Incarichi specifici; 5. Riepilogo ripartizione MOF-

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore *prof.ssa Marianna GALLI*




PARTE SINDACALE

Prof. Giuseppe MONGELLI (SNALS)



RSU

ins. Maria D'Angelo (SNALS)



Prof.ssa Giulia FORTUNATO (CGIL)



**SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI**

Valeria PAVALLI

Flora FLICCI

.....

.....

.....

ALLEGATO 1



MOF 2020/21

TAIC82600L

ATTENZIONE:
sono disponibili i dati dell'A.S. 2020/21

Numero componenti RSU: 3

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MI prot. 23072/2020		da Cedolino Unico		Modifiche in Contrattazione	TOTALE A.S. 2020/21
	A.S. 2020/21	PG	ECONOMIE	PG		
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	39.781,80	PG5	9.409,40	PG5		49.191,20
FUNZIONI STRUMENTALI	3.957,61	PG5		PG5		3.957,61
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.169,04	PG5		PG5		2.169,04
AREA A RISCHIO	275,39	PG5		PG5		275,39
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	1.388,18	PG6	2.186,21	PG6		3.574,39
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	724,79	PG6	18,88	PG6		743,67
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	580,22	PG12	608,54	PG12		1.188,76
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5		PG5		0,00
Valorizzazione del pers. scolastico	11.494,00	PG13	-	PG13		11.494,00
TOTALE GENERALE MOF 2020/21	60.371,03		12.223,03		0,00	72.594,06

dati di esempio da sovrascrivere - dati di esempio da sovrascrivere - dati di esempio da sovrascrivere

solo F.I.S.

	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS
FIS + Economie CU + Modifiche	49.191,20	88	Docenti/Educ.	70,00%	31.356,98
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	4.395,51	20	ATA	30,00%	13.438,71
FIS + Economie CU + Modifiche	44.795,69	108	Fondo di riserva	0,00%	-
Totale					44.795,69

FIS: Somma disponibile per contrattazione

Scuola con DSGA Titolare a T.I.

(Handwritten signatures and stamps)

MOF 2020/21

TAIC82600L

	OD Docenti Scuola Infanzia e Primaria	68	OD Pers. Educativo	0	Convitti ed Educandati
	OD Docenti Scuola Secondaria di I e II grado	20	OD Pers. ATA	20	MB compreso DSGA
ATTENZIONE: sono disponibili i dati dell'A.S. 2020/21					
	Organico di diritto TOTALE DOCENTI	88	Organico di diritto TOTALE GENERALE	108	
Numero componenti RSU: 3					
	Numero Classi di scuola secondaria	9	Classi terminali di scuola sec. II grado	0	

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MI prot. 23072/2020		da Cedolino Unico		Modifiche in Contrattazione	TOTALE A.S. 2020/21
	A.S. 2020/21	PG	ECONOMIE	PG		
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	39.781,80	PG5	9.409,40	PG5	11.160,15	60.351,35
FUNZIONI STRUMENTALI	3.957,61	PG5		PG5	942,39	4.900,00
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.169,04	PG5		PG5		2.169,04
AREA A RISCHIO	275,39	PG5		PG5		275,39
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	1.388,18	PG6	2.186,21	PG6		3.574,39
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	724,79	PG6	18,88	PG6		743,67
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	580,22	PG12	608,54	PG12	-608,54	580,22
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5		PG5		0,00
Valorizzazione del pers. scolastico	11.494,00	PG13		PG13	-11.494,00	0,00
TOTALE GENERALE MOF 2020/21	60.371,03		12.223,03		0,00	72.594,06

dati di esempio da sovrascrivere - dati di esempio da sovrascrivere - dati di esempio da sovrascrivere

solo F.I.S.	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS
FIS + Economie CU + Modifiche	60.351,35	88	Docenti/Educ.	70,00%	39.169,09
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	4.395,51	20	ATA	30,00%	16.786,75
FIS + Economie CU + Modifiche	55.955,84	108	Fondo di riserva	0,00%	-
			Totale	100,00%	55.955,84

FIS: Somma disponibile per contrattazione

Scuole con DSGA Titolare a T.I.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

ALLEGATO 3

RIPARTIZIONE MOF DOCENTI A.S. 2020/2021				
VICARI E COLL. D.S.	DOC.	ORE	comp./h	COMP. L.D.
VICARIO	1	190	17,50 €	3.325,00 €
II COLL.	1	110	17,50 €	1.925,00 €
REF. orario sc. Sec. CALO' + REF. COVID (ORE 10)	1	80	17,50 €	1.400,00 €
REF. MORANDI + REF. COVID (ORE 10)	1	80	17,50 €	1.400,00 €
REF. RADICE INF. + REF. COVID (ORE 10)	1	60	17,50 €	1.050,00 €
REF. RADICE PRIMARIA + REF. COVID (ORE 10)	1	65	17,50 €	1.137,50 €
REF. G. PAOLO II + REF. COVID (ORE 10)	1	40	17,50 €	700,00 €
COORDINATORI DI CLASSE	9	12	17,50 €	1.890,00 €
AMMINISTRATORE GEN. G-SUITE	1	30	17,50 €	525,00 €
SUPPORTO AMM. G.SUITE Sc. Primaria	1	30	17,50 €	525,00 €
REF. BIMED	1	10	17,50 €	175,00 €
CERT. CAMBRIDGE	1	32	17,50 €	560,00 €
CERT. CAMBRIDGE	2	25	17,50 €	875,00 €
PROGETTI	DOC.	ORE	comp./h	COMP. L.D.
UN LIBRO PER AMICO	1	24	17,50 €	420,00 €
FIABE E FAVOLE FATTE IN CASA	11	12	17,50 €	2.310,00 €
FIABE E FAVOLE FATTE IN CASA	1	19	17,50 €	332,50 €
LA STAFFETTA SCRITTURA CREATIVA	7	12	17,50 €	1.470,00 €
LA STAFFETTA SCRITTURA CREATIVA	3	19	17,50 €	997,50 €
UN A FIABA E' PER SEMPRE	4	12	17,50 €	840,00 €
CHISTMAS JOY (E-TWEENING)	1	12	17,50 €	210,00 €
LET'S EXPLORER	1	12	17,50 €	210,00 €
" I GIOCHI DELLA BOCCONI"	1	9	17,50 €	157,50 €
"GIOCHI DEL MEDITERRANEO"	1	8	17,50 €	140,00 €
ANCENT EGYPTIANS	2	12	17,50 €	420,00 €
SCREEN TO SCREEN (E-TWEENING)	4	12	17,50 €	840,00 €
CONTAGIATI DALLA GENTILEZZA	1	19	17,50 €	332,50 €
ENGLISH IS FUNNY	1	12	17,50 €	210,00 €
ENGLISH FOR CHILDREN	2	12	17,50 €	420,00 €
HALLO ENGLISH	2	12	17,50 €	420,00 €
HALLO CHILDREN	1	12	17,50 €	210,00 €
HAPPY ENGLISH	3	12	17,50 €	630,00 €
SPEAK ENGLISH	2	12	17,50 €	420,00 €
COME UN PITTORE	2	12	17,50 €	420,00 €
FILOSOFARE CON I BAMBINI	1	12	17,50 €	210,00 €
IN VIAGGIO TRA EMOZIONI, NATURA...	2	12	17,50 €	420,00 €
VIAGGIO ATTRAVERSO LE STAGIONI	12	11	17,50 €	2.310,00 €
MATEMATICA IN GIOCO	2	12	17,50 €	420,00 €
CHISTMAS CARD EXCHANGE	1	12	17,50 €	210,00 €
LA MIA ECOLOGIA	4	12	17,50 €	840,00 €
NOI E LE NOSTRE ORIGINI	1	28	17,50 €	490,00 €
	2	33	17,50 €	1.155,00 €
160 ANNI DALL'UNITA' D'ITALIA	1	35	17,50 €	612,50 €
	1	15	35,00 €	525,00 €
MINI OLIMPIADI "FACCIAMO SPORT..."	1	25	35,00 €	875,00 €

	1	40	35,00 €	1.400,00 €
CORO POLIFONICO E STRUM.	1	20	17,50 €	350,00 €
LAB. POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA	1	25	35,00 €	875,00 €
POTENZIAM. MATEMATICA CLASSI III SEC.	1	25	35,00 €	875,00 €
EVVIVA L'ALFABETO	1	10	17,50 €	175,00 €
MISSIONE "MARS 2020"	1	7	17,50 €	122,50 €
MISSIONE "MARS 2020"	1	22	17,50 €	385,00 €
TOTALE COLLABORAZIONI E PROGETTI				39.147,50 €

Funzioni Strumentali	8	35	17,50 €	4.900,00 €
-----------------------------	----------	-----------	----------------	-------------------

AREA A RISCHIO assegnato				275,39 €
ANCIENT ROMANS	1	10	17,50 €	262,50 €
			Economia	12,89 €

	DA CONTRATTI IMPEGNATO	DIFFERENZA	
FIS DOCENTI E MERITO	39.169,09 €	39.147,50 €	21,59 €
FUNZ. STRUMENTALI	4.900,00 €	4.900,00 €	- €
TOTALI	44.069,09 €	€ 44.047,50	21,59 € Economia








ALLEGATO 4

RIPARTIZIONE MOF ATA - A.S. 2020/2021

straordinario e sostituzione

PERSONALE	N. DIPEND.	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
COLLABORATORI SCOLASTICI	12	475	12,50 €	5.937,50 €
ASISTENTI AMMINISTRATIVI	5	140	14,50 €	2.030,00 €
TOTALE				7.967,50 €

intensificazione e merito

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPEND.	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE	10	220	12,50 €	2.750,00 €
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	3	117	12,50 €	1.462,50 €
FLESSIBILITA'	3	92	12,50 €	1.150,00 €
RESPONSABILI MAGAZZINO	2	64	12,50 €	800,00 €
TOTALE		493		6.162,50 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. DIPEND.	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE	3	34	14,50 €	493,00 €
INTENSIFICAZIONE CONTRATTI	1	45	14,50 €	652,50 €
AMMINISTRATOTE SISTEMA	1	65	14,50 €	942,50 €
TOTALE		144		2.088,00 €

	DA CONTRATTARE	IMPEGNATO	DIFFERENZA	
FIS ATA + MERITO	16.786,75 €	16.218,00 €	568,75 €	ECONOMIA

RIPARTIZIONE INCARICHI SPEDIFICI ATA - A.S. 2020/2021

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICO	ORE	IMPORTO/H	TOTALE
N.1	PASSWB INPS	17	14,50 €	246,50 €
N.2	SUPPORO DAD	17	14,50 €	246,50 €
TOTALE		34		493,00 €

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPENDENTI	ORE	IMPORTO/H	TOTALE
	13	134	12,50 €	1.675,00 €

	DA CONTRATTARE	IMPEGNATO	DIFFERENZA	
INCARICHI SPECIFICI	2.169,04 €	2.168,00 €	1,04 €	ECONOMIA



ALLEGATO 5

RIEPILOGO MOF A.S. 2020/2021

ISTITUTI CONTRATTUALI	RISORSE ASS.	IMPEGNATO	ECONOMIE
FIS + MERITO DOCENTI	39.169,09 €	39.147,50 €	21,59 €
FIS + MERITO ATA	16.786,75 €	16.218,00 €	568,75 €
FUNZIONI STRUMENTALI	4.900,00 €	4900	- €
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.169,04 €	2.168,00 €	1,04 €
AREA A RISCHIO	275,39 €	262,50 €	12,89 €
ORE ECCEDENTI	4.318,06 €	4.318,06 €	- €
ATT. COMPL. ED. FISICA	580,22 €	580,22 €	- €
IND. DIREZ. DSGA + SOSTIUTO	4.395,51 €	4.395,51 €	- €
TOTALI	72.594,06 €	71.989,79 €	604,27 €

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]